All 1

SCHEMA N..... NP/14577

DEL PROT. ANNO 2012

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Pianificazione Territoriale. Urbanistica Urbanistica e Tutela del Paesaggio - Settore

OGGETTO : Conferenza di Servizi ex art. 6 della l.r. 13/1999 e s.m. e i. e art. 14 della L. 241/1990 e s.m. e i. per approvazione interventi prioritari di difesa della costa nei Comuni di Costarainera e e San Lorenzo al Mare.

DECRETO	N. 2008 del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA	DATA 02 Agosto 2012 di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m. e i., che regolano il procedimento della Conferenza di Servizi;

Visto l'art. 6 della l.r. 13/1999 e s.m.e i. che affida alla Regione il compito di indire una Conferenza di Servizi per l'approvazione dei progetti relativi ad interventi volti alla difesa della costa ed al ripascimento degli arenili;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27.6.2006 e s.m. e i. di individuazione degli atti amministrativi di competenza degli organi e degli uffici della Regione, per effetto della quale l'emanazione del provvedimento di approvazione dell'intervento indicato in oggetto spetta al Dirigente del Settore Urbanistica e Procedimenti Concertativi;

Vista la circolare del Segretario Generale Prot. n. IN/2011/24473 del 18.10.2011 recante "Disposizioni relative alla verifica preventiva di legittimità degli atti amministrativi regionali";

Premesso

Che i Comuni di Costarainera e San Lorenzo al Mare hanno ricevuto un finanziamento regionale, rispettivamente con DGR n. 252 del 15.2.2005 e DGR n. 1363 del 15.11.2002 per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di difesa della costa nel tratto di litorale compreso tra il rio Piani ed il molo di protezione del porticciolo comunale di San Lorenzo al Mare;

Che il Comune di San Lorenzo al Mare, in qualità di Amministrazione capo fila dell'iniziativa, con nota prot. 3266 del 21.5.2012, ha presentato alla Regione l'istanza, corredata della relativa documentazione progettuale, per l'indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 6 della l.r. 13/1999 e s.m. e i., per l'approvazione del progetto definitivo volto alla realizzazione dei suddetti interventi di difesa della costa;

Che, pertanto, il Settore regionale Urbanistica e Procedimenti Concertativi, con nota prot.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Billi)
9.8.2012 firma illegibile

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Daliasta)

CODICE PRATICA : 2916

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

- il versamento di circa 32000 mc. di materiale di ripascimento di cava, composto da una parte meno pregiata da utilizzare come sottofondo e da una parte più pregiata in ghiaie mediamente classate di diametro medio pari a 60/70 mm;
- la realizzazione di un pennello di contenimento del ripascimento a levante dell'arenile in progetto, di lunghezza pari a circa 75 metri, mediante massi di III e IV categoria;
- la realizzazione di una soglia trasversale di contenimento del ripascimento a ponente dell'arenile in progetto, mediante massi di III e IV categoria;
- la realizzazione di una secca in massi naturali di III e IV categoria, a protezione del ripascimento, avente una berma semiaffiorante di diametro pari a 14 m ed una mantellata sommersa digradante con pendenza 1:3.75; la profondità media di imposta della secca è di circa 3.5 m;
- la realizzazione di una modesta scogliera aderente a tergo della spiaggia in progetto, a protezione della strada di accesso al nuovo arenile.

3) nel Comune di San Lorenzo al Mare,

d. consolidamento del pennello in sponda destra del torrente San Lorenzo mediante l'apporto di massi naturali di pari categoria a quelli presenti in sito;

e. realizzazione di una scogliera aderente a protezione della strada di accesso al porticciolo comunale, mediante massi di III categoria;

f. realizzazione di un'opera di contenimento delle acque provenienti dal sormonto della diga del porticciolo comunale, mediante il posizionamento di massi imbasati ed intasati con il calcestruzzo nel piano di banchinamento esistente.

Che il progetto in parola verrà realizzato per lotti funzionali; il primo dei quali, avente la copertura finanziaria, prevede il consolidamento del pennello in massi naturali in destra idrografica del torrente San Lorenzo, la realizzazione di una porzione del pennello di contenimento del ripascimento a levante dell'arenile in progetto e la realizzazione di circa 1/3 della volumetria complessiva del ripascimento stesso;

Che i suddetti interventi sono compatibili con le indicazioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, approvato con D.C.R. n. 6 del 26.2.1990, e da ultimo integrato con DCR n.18 del 2.8.2011, e del Piano Territoriale di Coordinamento della Costa, approvato con D.C.R. n. 64 del 19.12.2000, e conformi alle previsioni rispettivamente del PRG del Comune di Costarainera, approvato con DPGR n. 129 del 7.5.1999, e del PRG del Comune di San Lorenzo al Mare, approvato con DPGR n. 10 del 2.1.1991;

Che gli interventi di cui sopra, in quanto interessano aree ricadenti in zona soggetta al vincolo

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Billi)
2.8.2012

paesistico-ambientale di cui all'articolo 136 del D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 e s.m. risultano assoggettati al rilascio della relativa autorizzazione paesistico-ambientale, ai sensi dell'art. 146 del citato D.Lgs. 42/2004;

Che infine i medesimi interventi interessano aree appartenenti al demanio marittimo la cui gestione è ora di spettanza dell'Amministrazione Comunale in attuazione dell'art. 105, comma 2, lettera l), del D.Lgs. n. 112/1998 e s.m. ed ai sensi dell'art. 12, comma 3, della l.r. n. 13/1999 e s.m. e pertanto risultano assoggettati al parere tecnico di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;

Dato atto

Che il progetto di che trattasi consta degli elaborati grafici e descrittivi di seguito elencati:

	Relazione illustrativa
	Relazione paesaggistica
	Computo metrico estimativo
	Relazione di calcolo opere marittime
	Fotomontaggi
	Documentazione generale procedura di screening
	Rilievi biologici sui fondali del Comune di Costarainera
	Mappatura e censimento biologico dei fondali di San Lorenzo al Mare
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico
Tavola n.1	Inquadramento territoriale e normativo
Tavola n.2	Piano della Costa
Tavola n.3	Inquadramento cartografico dell'ambito
Tavola n.4	Rilievo dei fondali e carta della batimetria sotto costa
Tavola n.5	Rilievo di dettaglio dell'ambito costiero – Quadro A: Costarainera
Tavola n.6	Rilievo di dettaglio dell'ambito costiero – Quadro B: San Lorenzo al Mare
Tavola n.7	Situazione dello stato di Progetto - Quadro A: Costarainera
Tavola n.8	Situazione dello stato di Progetto - Quadro 2: San Lorenzo al Mare
Tavola n.9	Sezioni stato di fatto – stato di progetto
Tavola n.10	Particolari costruttivi
Tavola n.11	Planimetria progetto 1° lotto
Tavola n.12	1° lotto – Piano di monitoraggio
Tavola n.13	Piste di cantiere: lotti funzionali previsti
Tavola n.14	Dividente demaniale e sovrapposizione stato di progetto
Tavola n. S1	Documentazione generale screening – Rilievo biologico dei fondali
Tavola n. S2	Documentazione generale screening - Modifiche atlante da studio biologico di dettaglio
Tavola n. S3	Procedura di screening: Sovrapposizione stato di progetto – Rilievo biologico dei fondali – Quadro 1: Costarainera
Tavola n. S4	Procedura di screening: Sovrapposizione stato di progetto – Rilievo biologico dei fondali – Quadro 2: San Lorenzo al Mare

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Billi)
2.8.2012 firmato.

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA : 2916

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

Che il Comune di Costarainera, con Deliberazione della Giunta n. 27 del 18.5.2012, e il Comune di San Lorenzo al Mare, con Deliberazione della Giunta n. 59 del 14.5.2012 e n. 64 del 25.5.2012, hanno approvato il progetto di che trattasi sotto il profilo urbanistico-edilizio e finanziario;

Che i ridetti Comuni, rispettivamente con Deliberazione della Giunta n. 40 del 6.7.2012 e n. 92 del 9.7.2012, hanno approvato la documentazione integrativa come sopra predisposta;

Che l'istruttoria condotta dal Settore Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del citato art. 10 della l.r. n. 38/1998, si è concretizzata nella già citata relazione istruttoria n. 514/2012 le cui risultanze concludono per l'esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) del progetto in parola, per le motivazioni e con le prescrizioni ivi indicate;

Che le altre strutture regionali a vario titolo competenti nel procedimento hanno espresso le proprie valutazioni nei termini e con le prescrizioni indicati nei rispettivi pareri allegati quali parti integranti e sostanziali al presente decreto e comunque riportate nella sopra citata relazione istruttoria;

Che in particolare:

- il Servizio Tutela del Paesaggio, con nota datata 16.7.2012 ha subordinato l'efficacia dell'autorizzazione paesistica all'osservanza delle prescrizioni sopra richiamate;
- il Settore Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo, con nota prot. IN/2012/17416 del 1.8.2012, ha formulato parere favorevole sotto il profilo demaniale marittimo con la raccomandazione che eventuali economie di gara siano utilizzate secondo le priorità indirizzate dal Settore Ecosistema Costiero (versamento dell'intero volume di ripascimento a progetto e completamento delle opere trasversali di contenimento della spiaggia al confine tra i due Comuni);

Ritenuto

Che, per quanto in precedenza evidenziato, il progetto sia meritevole di favorevole considerazione sia sotto i profili pianificatorio/territoriale, paesaggistico e demaniale, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni sopra richiamate, sia sotto il profilo di compatibilità ambientale di cui al ridetto art. 10 della l.r. n. 38/1998, nei termini riportati nella più volte menzionata relazione istruttoria n. 514/2012 del Settore Valutazione di Impatto Ambientale;

DECRETA

1. di esprimere, per le motivazioni ed a condizione dell'osservanza delle prescrizioni sopra menzionate, l'assenso regionale all'approvazione del progetto definitivo volto alla realizzazione di interventi prioritari di difesa della costa nel tratto di litorale compreso tra il rio Piani in Comune di Costarainera ed il molo di protezione del porticciolo comunale in Comune di San Lorenzo al Mare, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Billi)
2.8.2012

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA : 2916

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

della Regione:

a) sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m., ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, lett. b ter) della l.r. 13/1999 e s.m. e i.;

b) sotto il profilo della verifica-screening, la pronuncia ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 38/1998, di non assoggettamento del progetto in parola alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni riportate nella più volte menzionata relazione istruttoria dell'Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale n. 514/2012 allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, fermo restando che:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L il soggetto proponente dovrà inoltrare al Settore VIA l'accettazione delle suddette prescrizioni;
- la medesima pronuncia acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte da effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento degli atti; trascorso tale termine si intende resa la verifica in senso positivo;

c) sotto il profilo demaniale marittimo:

- il rilascio, ai sensi dell'art. 5, lett.f), del Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime, approvato con D.C.R. n. 418 del 9.4.2002, del parere tecnico favorevole di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;

2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

FINE TESTO

2/8/2012

Data - IL DIRIGENTE

(Arch. Antonio Gorgoni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Billi)

8.8.2012

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dellasta)

CODICE PRATICA : 2916

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N. NP/14577
DEL PROT. ANNO 2012
N.
IN DATA

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica
Urbanistica e Tutela del Paesaggio - Settore

OGGETTO : Conferenza di Servizi ex art. 6 della l.r. 13/1999 e s.m. e i. e art. 14 della L. 241/1990 e s.m. e i. per approvazione interventi prioritari di difesa della costa nei Comuni di Costarainera e e San Lorenzo al Mare.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 14:
Relazione Istruttoria di verifica screening n. 514 del 30.7.2012;
Parere del Settore Ecosistema Costiero prot. IN/2012/16412 del 19.7.2012;
Parere del Servizio Tutela del Paesaggio prot. IN/2012/14028 del 18.6.2012 e successivo contributo istruttorio del 16.7.2012;
Parere del Settore Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo prot. IN/2012/17416 del 1.8.2012.

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Annamaria Billi)
2.8.2012

ALLEGATO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF REGIONALE
E SERVIZI GIUNTA
L'ISTRUTTORE

CODICE PRATICA :
2916

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Maria Bilò)

RELAZIONE ISTRUTTORIA n. 514 del 30 luglio 2012
Procedura di VERIFICA-SCREENING
(art. 10 della l.r. n. 38/98)

OGGETTO: Progetto per interventi prioritari di difesa della costa interessanti il litorale di Piani Porrelli in Comune di Costarainera e a ponente del Torrente San Lorenzo in Comune di San Lorenzo al Mare (IM).
PROPONENTE: Comune di San Lorenzo al Mare, Via Aurelia n. 70 – 18017 S. Lorenzo al Mare (IM) e Comune di Costarainera, Piazza Vittorio Emanuele II, 5 – 18017 Costarainera (IM).
TIPOLOGIA PROGETTUALE: punto 10j) dell'allegato 3 alla l.r. n. 38/98, sito non compreso in aree carsiche o protette.
PROCEDIMENTO:
data di avvio: 11 giugno 2012
collaborazioni attivate: Settore Ecosistema Costiero (IN/2012/16412 del 19/07/2012), Servizio Tutela del Paesaggio (IN/2012/14599 del 25/06/2012), Ufficio Aree Demaniali Marittime.

Premessa

I comuni di Costarainera e San Lorenzo al Mare hanno ricevuto un finanziamento regionale, rispettivamente con DGR n. 252 del 15/02/2005 e DGR n. 1363 del 15/11/2002 (Fondi FIR 2002) per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di difesa del tratto di costa compreso tra il Rio Piani e il molo di protezione del porticciolo comunale di S. Lorenzo al Mare. Fra le varie opere che verranno di seguito illustrate, il progetto prevede anche la realizzazione dell'accesso alla diga del proto della berma della frangiflutti, intervento finanziato dal settore regionale Progetti, Infrastrutture, Viabilità, Porti e Logistica.

Quadro di riferimento programmatico

In base al PTCP l'area è assoggettata ai seguenti regimi:
assetto insediativo: IS-MA CPA (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento finalizzato alla salvaguardia di Corridoi Paesistico-Ambientali) art. 49 ter – ID-MO/A (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Modificabilità di tipo A) art. 46 – e TU (Tessuto Urbano) art. 38 delle N.d.A..
assetto geomorfologico:;
assetto vegetazionale:.

PUC: entrambi i comuni stanno elaborando i rispettivi PUC.

PTC della Costa (DGR 209/1999): indicazioni fondamentali relative a Costarainera. L'ambito di tutela attiva ATA4, che coinvolge tutto il litorale di Costarainera e il settore più occidentale di San Lorenzo al Mare, riguarda un tratto di costa reso disponibile dalla dismissione della linea ferroviaria. Qui un assetto insediativo collinare si affaccia direttamente sul mare, interessante per lo sviluppo del modello insediativo del "moyen pays" che costituisce in prospettiva un modello turistico alternativo a quello oggi prevalente. Indicazione del piano: creazione di nuove condizioni di accessibilità alla linea di costa, a partire dal riutilizzo della ex linea ferroviaria, in coerenza con il modello insediativo retrostante, valorizzando le strutture esistenti, riqualificando la zona campeggi (eventuale ricollocazione) e contenendo la realizzazione dei nuovi volumi aggiuntivi. In seguito alla dismissione della ex linea ferroviaria il litorale liberamente fruibile si potrebbe prestare a una congrua valorizzazione anche attraverso la ricostituzione delle spiagge un tempo esistenti. Sarebbe anche ammissibile, una volta verificata l'assenza di conseguenze sulle spiagge limitrofe e su quelle di San Lorenzo, la realizzazione di strutture minime per l'attracco e il ricovero di imbarcazioni (intervento IN5). In seguito alla variante di aggiornamento del PTC della Costa, DGR n. 936 del 29/07/2011, tale previsione è stata stralciata.
Indicazioni fondamentali relative a S. Lorenzo al Mare. L'ambito AP8 prevedeva la realizzazione del nuovo porto turistico (PT7) ad oggi in fase di completamento. Per il litorale di ponente la previsione emergente riguarda il proseguimento della passeggiata per consentire il collegamento a Costarainera e a Cipressa anche in relazione alle ipotesi di riuso e valorizzazione a fini turistici delle aree e dell'edificio ex ospedaliero esistente.

PRUSST. Per il comune di Costarainera prevedeva la realizzazione di strutture minime per l'attracco e il ricovero di imbarcazioni. Tale previsione è stata eliminata in seguito alla su citata variante di aggiornamento del PTC Costa del 2011.

Vincoli: L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 16/12/1962, vincoli imposti a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. in quanto "oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze".

Quadro di riferimento progettuale e ambientale

Ubicazione e giustificazione dell'opera: l'area oggetto di intervento si estende, a partire da ponente, dal Rio Piani che costituisce il confine comunale fra Costarainera e Cipressa, fino al molo di protezione del porticciolo comunale di San Lorenzo al Mare a levante. I comuni proponenti hanno elaborato uno studio completo e unitario al fine di progettare gli

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI
P..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dellasta)

Il Responsabile del Procedimento

interventi di difesa costiera necessari a salvaguardare e migliorare i rispettivi litorali e la linea di costa. Come anticipato in premessa ai due comuni sono stati assegnati fondi regionali (al comune di S. Lorenzo al Mare Fondi FIR 2002) per la progettazione preliminare e definitiva delle opere di difesa costiera che, per la linearità dell'ambito considerato e per la grande similitudine del paesaggio e delle strutture costiere dei due comuni, dovevano necessariamente essere affrontate con uno studio unitario superando i rispettivi ambiti amministrativi.

Stato attuale. Il litorale dell'ambito di interesse mostra opere di difesa della costa in condizioni di dissesto e tali da porre in situazione di rischio l'abitato dal confine comunale di Costarainera e sino circa al confine comunale di San Lorenzo al Mare. Esse necessitano di interventi di consolidamento tali da comprendere anche un ripascimento consistente delimitato da strutture trasversali e da una struttura diffrangente a mare, nel tratto a cavallo del confine fra i due comuni e fino alla foce del T. San Lorenzo. Sono inoltre evidentemente insufficienti rispetto al moto ondoso le opere di difesa della spiaggia, ormai ampiamente erosa, antistante l'abitato a ponente del porticciolo di San Lorenzo.

Tipologia dell'intervento. Il progetto riguarda la realizzazione delle seguenti opere:
Comune di Costarainera
- realizzazione di opere di difesa al piede del versante, idonee ad evitare il progressivo collasso delle opere di sostegno preesistenti; nello specifico si prevede di intervenire mediante l'inserimento di massi di protezione al piede, nei pressi delle bucature che si sono verificate nel vecchio rilevato ferroviario;
- realizzazione di scogliere aderenti mediante l'impiego di massi di III categoria, nei pressi dei tratti di scarpata privi di opere di protezione.

Comuni di Costarainera e San Lorenzo al Mare
- consolidamento ed ampliamento del tratto di arenile presente a cavallo del confine intercomunale; nello specifico è previsto:
  - il versamento di circa 32000 m^3 di materiale di ripascimento di cava, composto da una parte meno pregiata da utilizzare come sottofondo e da una parte più pregiata in ghiaie mediamente classate di diametro medio pari a 60/70 mm;
  - la realizzazione di un pennello di contenimento del ripascimento a levante dell'arenile in progetto, di lunghezza pari a circa 75 metri, mediante massi di III e IV categoria;
  - la realizzazione di una soglia trasversale di contenimento del ripascimento a ponente dell'arenile in progetto, mediante massi di III e IV categoria;
  - la realizzazione di una secca in massi naturali di III e IV categoria, a protezione del ripascimento, avente una berma semiaffiorante di diametro pari a 14 m ed una mantellata sommersa digradante con pendenza 1:3.75; la profondità media di imposta della secca è di circa 3.5 m, il diametro al piede 42 m;
  - la realizzazione di una modesta scogliera aderente a tergo della spiaggia in progetto, a protezione della strada di accesso al nuovo arenile.

Comune di San Lorenzo al Mare
- consolidamento del pennello in sponda destra del torrente San Lorenzo mediante l'apporto di massi naturali di pari categoria a quelli presenti in sito;
- realizzazione di una scogliera aderente a protezione della strada di accesso al porticciolo comunale, mediante massi di III categoria;
- realizzazione di un'opera di contenimento delle acque provenienti dal sormonto della diga del porticciolo comunale, mediante il posizionamento di massi imbasati ed intasati con il calcestruzzo nel piano di banchinamento esistente.

L'accessibilità alle nuove spiagge sarà garantita dagli accessi che, a partire dalla pista ciclabile e dalla passeggiata a mare fra i due comuni, permettono di raggiungere il mare. L'accesso principale è localizzato in prossimità del previsto pennello di appoggio al riempimento a levante, quindi in comune di San Lorenzo al Mare.

Il progetto verrà realizzato per lotti funzionali; il primo di questi, avente la copertura finanziaria, prevede il consolidamento del pennello in massi naturali in destra idrografica del torrente San Lorenzo, la realizzazione di una porzione, circa i 2/3, del pennello di contenimento del ripascimento a levante dell'arenile in progetto e la realizzazione di circa 1/3 della volumetria complessiva del ripascimento stesso. Le opere in questione verranno realizzate da terra, mediante l'utilizzo di una pista di cantiere creata con materiale del medesimo tipo di quello previsto per il ripascimento.

Dimensionamento delle opere. La stabilità delle opere di difesa in massi naturali è stata calcolata utilizzando la formula di Hudson, da cui è risultato un valore del peso dei massi pari a circa 6.70 t per le opere aderenti e pari a circa 7.60 t per il pennello di contenimento e per la secca a protezione del ripascimento. Nel dettaglio:
Scogliere aderenti: il dimensionamento è condotto, a favore di sicurezza, ammettendo le opere posizionate direttamente sulla battigia, in assenza di materiale posto davanti alle opere stesse (moto ondoso direttamente incidente sulle opere di difesa). Saranno utilizzati massi di III categoria. Il nucleo e lo strato filtro saranno realizzati con massi di II e I categoria e scapolame. La disposizione dei massi in opera deve privilegiare il posizionamento delle maggiori pezzature in prossimità del piano di berma e dello strato esterno.
Pennello e isola semiemersa: presentano le condizioni più gravose di posizionamento con le testate comprese fra le batimetriche -3 e -4 m. Verranno usati massi di III e IV categoria. Gli strati intermedi e i nuclei saranno realizzati con massi di II e I categoria e scapolame (filtro rovescio). Per il pennello procedendo verso terra si potranno utilizzare via

SETTORE STAFF
E SERVIZI
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dalbosco)

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Maria Bilii)

via pezzature minori. Le maggiori pezzature dovranno essere collocate in prossimità delle testate e del piano di berma. I massi di pezzatura minore all'interno della stessa categoria, devono essere utilizzati per la definizione della protezione al piede sommerso delle opere. *Si suppone che per analogia anche la soglia trasversale prevista a ponente per il contenimento del ripascimento segua le stesse modalità progettuali e dimensionali.*

Ripascimento. Le dimensioni della cella sono: estensione circa 240 m, profondità della berma di spiaggia circa 28 m, profondità totale del versamento circa 40 m e altezza circa 2,50 m. Esso verrà realizzato mediante un sottofondo in scapolame meno pregiato, per un 25% del totale del ripascimento, mentre il restante 75% sarà costituito da ghiaie di diametro compreso fra 20 e 70 mm.

Protezione condominio generale: verrà realizzata una scogliera di difesa in massi naturali elevata fino a quota + 4 m s.l.m.. Il nucleo e lo strato filtro saranno realizzati con massi di II e I categoria e scapolame mentre per il piano di berma e lo strato esterno saranno utilizzati massi di III categoria.

Porticciolo di San Lorenzo. L'intervento, sostenuto da altri finanziamenti, consiste nel completamento della chiusura del canale di deflusso, posto alla base del paramento interno della diga, mediante prosecuzione dell'aiuola esistente per limitare al minimo l'allagamento che interessa le banchine in occasione delle mareggiate e nella realizzazione di una rampa, dalla berma della diga, che permetta l'accesso al canale scolmatore.

Studio sedimentologico

Per l'inquadramento sedimentologico sono stati utilizzati i risultati dei campionamenti effettuati per il progetto del porto turistico di Marina di San Lorenzo, situati nel settore costiero a levante della foce del torrente San Lorenzo. I dati sono stati utilizzati nelle modellazioni matematiche per ottimizzare la granulometria di ripascimento e le quantità necessarie per ottenere un profilo di spiaggia stabile tramite i modelli proposti da Dean e Van Der Meer e per la quantificazione del trasporto litoraneo.

Analisi meteomarina e modellazione matematica

La documentazione progettuale contiene le analisi meteomarine per la definizione del clima ondoso al largo, facendo riferimento ai dati KNMI.

Piano di monitoraggio

Il piano di monitoraggio, pur ricalcando i contenuti della D.G.R. 1793/2005, non riporta l'area oggetto dei rilievi né l'ubicazione dei transetti. Inoltre non tiene conto della realizzazione dell'intervento per stralci funzionali successivi. Si ritiene che il Piano di monitoraggio debba essere rivisto e modulato anche in funzione dei tempi di realizzazione dell'intervento.

Utilizzo delle risorse naturali. Per le opere previste verrà utilizzato materiale proveniente da letti di corsi d'acqua, conseguente a interventi di riprofilatura, in coerenza con il disposto di cui al relativo piano di bacino e materiali provenienti da cava. Visti i quantitativi richiesti per l'esecuzione dell'intervento e in ragione delle caratteristiche del bacino del T. San Lorenzo la soluzione del progetto prevede l'utilizzo del materiale di cava in quanto il prelievo richiesto è pari a circa tre volte la stima del materiale solido recato a valle annualmente dal corso d'acqua. Per quanto riguarda i massi previsti per i pennelli e per la barriera dissipativa si è previsto il recupero totale di quelli già presenti in loco più l'approvvigionamento da cava locale per il raggiungimento delle sagome di progetto, previa verifica che la composizione media dell'intera massa non presenti una concentrazione di inquinanti superiore ai limiti previsti dalle normative vigenti. Si dovrà inoltre porre attenzione alla possibile provenienza dei materiali da ammassi rocciosi costituiti da pietre verdi o da esse derivati.

Cantierizzazione. L'esecuzione degli interventi comporterà l'utilizzo di piste di cantiere a mare per le opere in comune di Costarainera a partire dall'accesso esistente in prossimità di Rio Piani, la realizzazione di un accesso dedicato alla realizzazione e manutenzione dell'intervento di ripascimento posto in prossimità dell'imbocco dell'ex galleria ferroviaria sfruttando un percorso già esistente e la realizzazione, per il primo lotto di lavori, di una pista a mare a partire dalla foce del T. San Lorenzo e sino alle aree di lavoro. Tale soluzione risulta economicamente sostenibile e di facile realizzazione considerando che la maggior parte del percorso si sviluppa già sulla spiaggia.

Tempi di realizzazione. *Desunti dalla relazione acustica, sono stimati in circa 540 giorni ma non è chiaro se comprensivi del fermo cantiere in coincidenza con la stagione balneare. Dovrà essere fornito il crono programma suddiviso per lotti..*

Rumore. L'esecuzione delle opere previste a progetto costituisce la "fase di cantiere", della durata indicativa di circa 540 gg.: in tale fase saranno presenti macchinari e mezzi in grado di modificare il clima acustico dell'area, per il tempo della durata delle attività.

La valutazione è condotta tramite la seguente formulazione (propagazione in campo libero):

$$LP = LW - 20\log R - 8$$

dove Lw livello di potenza acustica, LP livello di pressione acustica, R distanza.

Sulla base dei valori *riferiti alla tabella dei nuovi limiti di emissione fornita, validi a partire dal gennaio 2003 e 2006, allegata al D. Lgs. n. 262 del 4/09/2002,* possono essere ipotizzate, nel cantiere, le seguenti tipologie di macchine, indicate nella tabella successiva con le corrispondenti potenze sonore.

SERVIZI GIUNTA

Tipo	Potenza meccanica [KW]	Potenza sonora – limiti dal 3 gennaio 2003 [dB(A)]	Potenza sonora – limiti dal 3 gennaio 2006 [dB(A)]
Escavatore Cingolato	140	110	107
Autotreno		105	105

Ipotizzando la contemporaneità di due mezzi escavatori e due autocarri si ottiene una potenza areale pari a circa 112dBA.
Fissata una distanza di ricezione pari a circa 50 m (la passeggiata a mare) si ottiene un livello di pressione acustica pari a circa 70dBA. Considerando l'assorbimento al contorno per vegetazione, bacino marittimo e vegetazione, si ritiene che l'inserimento cantiere dal punto di vista dell'inquinamento rumoroso possa ritenersi accettabile e ricompreso nelle fasce normative vigenti.
A fronte di una lunga disamina sull'importanza della classificazione acustica del territorio, comprendente anche le tabelle con i limiti normativi di emissione, immissione e valori di qualità, non è stata indicata la zonizzazione acustica dei comuni interessati dagli interventi. Dovrà pertanto essere fornita una relazione acustica previsionale completa redatta da tecnico acustico abilitato comprensiva della zonizzazione acustica citata.

Polveri. *Non sono stati indicati sistemi per l'abbattimento delle polveri dovute a movimentazione e sversamento dei materiali. Dovranno pertanto essere forniti chiarimenti su tali aspetti.*

Movimentazione materiali e traffico. L'approvvigionamento dei materiali è previsto da terra con autocarri e porterà a un incremento del flusso veicolare lungo la Via Aurelia. Stimando una produzione e trasporto di materiale in 500 mc/giorno, considerando una quantità di trasporto media di 15 mc per automezzo con giornata lavorativa di 8 ore, si ottiene un flusso veicolare aggiuntivo, rispetto all'esistente, di circa 4 autocarri/ora, valore che può essere ritenuto accettabile precedendo la necessaria sospensione dei lavori nel periodo estivo per far fronte alle esigenze di balneazione e turistiche lungo la costa.

Aspetti bionaturalistici: *Gli aspetti legati alle caratteristiche naturalistiche dei fondali sono stati affrontati e compiutamente indagati attraverso un inquadramento bibliografico integrato da una approfondita indagine di campo eseguita da idonei professionisti; tale studio ha permesso di verificare e meglio definire la presenza e localizzazione degli habitat potenzialmente vulnerabili, costituiti da aree di fondale colonizzate da Posidonia oceanica.*
Per le opere radenti alla costa l'interazione con il posidonieto risulta non problematica mentre per quanto riguarda il ripascimento strutturale e le sue opere di contenimento, l'opera sicuramente più invasiva per il grado di trasformazione dei fondali, risulta localizzato in un tratto di costa ove non sono presenti zone sensibili.
Anche il piano delle piste provvisionali di cantiere risulta compatibile con la salvaguardia dell'ecosistema marino-costiero.
Resta ferma la necessità della verifica preventiva della qualità fisico-chimica del materiale destinato a ripascimento e l'esigenza di una adeguata attività di monitoraggio naturalistico nelle aree sensibili prossime all'intervento.

Paesaggio. *Gli interventi di difesa della costa che ricomprendono il tratto di litorale a partire da Piani Porrelli, in Comune di Costarainera, fino al limite di ponente del Torrente San Lorenzo, in Comune di San Lorenzo al Mare (IM), consistono in particolare nella sottofondazione del muro di bastione e posa in opera di scogliera al piede, nella formazione di una scogliera aderente a protezione di una scarpata, nella realizzazione di una secca/berma semiemersa (+ 0,50 m s.l.m.), in un ripascimento di ghiaia, nella realizzazione di un pennello di contenimento, nel consolidamento della scogliera aderente esistente, nel consolidamento del pennello alla foce del T. San Lorenzo e nella posa in opera di scogliera a protezione dell'abitato. Le opere prospettate sono tali da garantire un'adeguata difesa della costa e mantenere e migliorare l'immagine complessiva del litorale risultando pertanto compatibili con le indicazioni del PTCP, in particolare come da art. 49 ter – IS-MA CPA (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento finalizzato alla salvaguardia di Corridoi Paesistico-Ambientali), art. 38 – TU (Tessuto Urbano) e art. 46 - ID-MO/A (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Modificabilità di tipo A) delle relative Norme di Attuazione.*
Tuttavia, al fine di una maggiore salvaguardia dei valori paesaggistici della costa ligure, occorre prescrivere che sia prevista una particolare e appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzare o riutilizzare da quelli salpati, per le scogliere previste, che dovranno avere caratteristiche idonee, quali le arenarie e le marne, che rientrano nelle unità tettoniche di riferimento caratterizzanti la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali ad esempio il marmo bianco di Carrara ed altri. Inoltre dovrà essere prevista una particolare cura nella scelta dei materiali da utilizzare per il ripascimento sia a livello di granulometria che di scelta cromatica per mantenere la continuità con le spiagge esistenti.

CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

Per tutte quanto sopra riportato, si ritiene che le opere proposte non debbano essere assoggettate a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

a) il materiale destinato a ripascimento dovrà essere preventivamente caratterizzato secondo il protocollo regionale per i ripascimenti mentre Arpal esprimerà in merito parere vincolante alla realizzazione dell'intervento. Per quanto riguarda il valore soglia di pelite si dovrà fare riferimento al valore del 5%;
b) il materiale utilizzato per le piste di cantiere dovrà essere versato, a fine lavori, nei pressi della spiaggia di progetto a cavallo del confine comunale;
c) nei successivi lotti di intervento, attualmente non aventi ancora la copertura finanziaria, si dovrà prioritariamente portare a termine la realizzazione della nuova spiaggia, versando tutti i volumi di ripascimento previsti a progetto, e completando le relative opere di contenimento trasversali in massi naturali;
d) la secca semisommersa dovrà essere realizzata solo nel caso in cui i risultati del monitoraggio confermeranno la necessità di tale opera per riequilibrare l'assetto della linea di riva della spiaggia;
e) il piano di monitoraggio dovrà essere rimodulato in funzione delle fasi di attuazione dell'intervento e dovrà essere concordato ed approvato dal competente settore della Regione prima dell'inizio dei lavori;
f) dovrà essere data comunicazione preventiva, da parte del proponente, alla Capitaneria di Porto, all'ARPAL e alla Regione, della data di inizio lavori;
g) dovrà essere prevista una particolare e appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzare o riutilizzare da quelli salpati, per le scogliere previste, che dovranno avere caratteristiche idonee, quali le arenarie e le marne, che rientrano nelle unità tettoniche di riferimento caratterizzanti la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali ad esempio il marmo bianco di Carrara ed altri;
h) dovrà essere prevista una particolare cura nella scelta dei materiali da utilizzare per il ripascimento sia a livello di granulometria che di scelta cromatica per mantenere la continuità con le spiagge esistenti;
i) dovrà essere fornita una relazione acustica previsionale completa redatta da tecnico acustico abilitato comprensiva della zonizzazione acustica dei comuni interessati;
j) dovranno essere forniti chiarimenti sui sistemi di abbattimento delle polveri che si prevede di adottare;
k) dovrà essere fornito il cronoprogramma delle opere suddiviso per lotti.

L'istruttore tecnico

Dott.ssa Francesca Lupino

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Roberto Boni

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Bo)

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SETTORE: Ecosistema Costiero

Genova, 19 luglio 2012
Prot. n. IN/2012/16412
Allegati:
Classif./Fasc. 2009/G13.13.1/16-11

Al Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio

Settore Valutazione Impatto Ambientale, Aria e Clima
SEDE

REGIONE LIGURIA
Settore Urbanistica e Pianificazioni Territoriali
PRESA IN CARICO
24 LUG 2012
FASC. N. 174/2011 G11.6.2
PRATICA N. 2916

OGGETTO: Progettazione preliminare e definitiva degli interventi prioritari, di difesa della costa, interessanti il litorale dei Piani Paorelli, nell'abitato di Costarainera, ed a ponente della foce del Torrente San Lorenzo, in Comune di San Lorenzo al Mare.

Con riferimento alla pratica in oggetto, l'Ufficio scrivente ha eseguito una istruttoria finalizzata alla verifica di idoneità tecnica delle opere, i cui risultati sono riportati nel seguito.

1. Descrizione del progetto

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione delle opere di difesa costiera nel tratto compreso tra il Rio Piani (confine comunale tra i Comuni di Costarainera e Cipressa) ed il porticciolo comunale di San Lorenzo al Mare. Nel dettaglio il progetto riguarda la realizzazione delle seguenti opere:

Comune di Costarainera

- realizzazione di opere di difesa al piede del versante, idonee ad evitare il progressivo collasso delle opere di sostegno preesistenti; nello specifico si prevede di intervenire mediante l'inserimento di massi di protezione al piede, nei pressi delle bucature che si sono verificate nei vecchio rilevato ferroviario;
- realizzazione di scogliere aderenti mediante l'impiego di massi di III categoria, nei pressi dei tratti di scarpata privi di opere di protezione.

Comuni di Costarainera e San Lorenzo al Mare

- consolidamento ed ampliamento del tratto di arenile presente a cavallo del confine intercomunale; nello specifico è previsto:
  - il versamento di circa 32000 m^3 di materiale di ripascimento di cava, composto da una parte meno pregiata da utilizzare come sottofondo e da una parte più pregiata in ghiaie mediamente classate di diametro medio pari a 60/70 mm;
  - la realizzazione di un pennello di contenimento del ripascimento a levante dell'arenile in progetto, di lunghezza pari a circa 75 metri, mediante massi di III e IV categoria;

SETTORE ... E SERVIZI ... A
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallaste)

Dipartimento Ambiente - Via D'Annunzio, 111 - Genova
Responsabile del procedimento: Ing. Alesso Simone
tel. 010/548 4669 - E-mail: simone.alesso@regione.liguria.it

7

- la realizzazione di una soglia trasversale di contenimento del ripascimento a ponente dell'arenile in progetto, mediante massi di III e IV categoria;
- la realizzazione di una secca in massi naturali di III e IV categoria, a protezione del ripascimento, avente una berma semiaffiorante di diametro pari a 14 m ed una mantellata sommersa digradante con pendenza 1:3.75; la profondità media di imposta della secca è di circa 3.5 m;
- la realizzazione di una modesta scogliera aderente a tergo della spiaggia in progetto, a protezione della strada di accesso al nuovo arenile.

Comune di San Lorenzo al Mare

- consolidamento del pennello in sponda destra del torrente San Lorenzo mediante l'apporto di massi naturali di pari categoria a quelli presenti in sito;
- realizzazione di una scogliera aderente a protezione della strada di accesso al porticciolo comunale, mediante massi di III categoria;
- realizzazione di un'opera di contenimento delle acque provenienti dal sormonto della diga del porticciolo comunale, mediante il posizionamento di massi imbasati ed intasati con il calcestruzzo nel piano di banchinamento esistente.

Il progetto verrà realizzato per lotti funzionali; il primo di questi, avente la copertura finanziaria, prevede il consolidamento del pennello in massi naturali in destra idrografica del torrente San Lorenzo, la realizzazione di una porzione del pennello di contenimento del ripascimento a levante dell'arenile in progetto e la realizzazione di circa 1/3 della volumetria complessiva del ripascimento stesso. Le opere in questione verranno realizzate da terra, mediante l'utilizzo di una pista di cantiere creata con materiale del medesimo tipo di quello previsto per il ripascimento.

2. Analisi tecniche contenute nella documentazione progettuale

2.1 Dimensionamento delle opere

La stabilità delle opere di difesa in massi naturali è stata calcolata utilizzando la formula di Hudson, dalla quale è risultato un valore del peso dei massi pari a circa 6.70 t per quanto riguarda le opere aderenti, mentre un valore pari circa 7.60 t per il pennello di contenimento e per la secca a protezione del ripascimento. È stato previsto l'utilizzo di massi di III categoria nel primo caso e di III e IV categoria nel secondo.

2.2 Studio e sedimentologico

Per l'inquadramento sedimentologico sono stati utilizzati i risultati dei campionamenti effettuati per il progetto del porto turistico di Marina di San Lorenzo, situati nel settore costiero a levante della foce del torrente San Lorenzo. I dati sono stati utilizzati nelle modellazioni matematiche per ottimizzare la granulometria di ripascimento e le quantità necessarie per ottenere un profilo di spiaggia stabile tramite i modelli proposti da Dean e Van der meer e per la quantificazione del trasporto litoraneo.

2.3 Analisi meteomarina e modellazione matematica

La documentazione progettuale contiene le analisi meteomarine per la definizione del clima ondoso al largo, facendo riferimento ai dati KNMI.

SETTORE [illegible]
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Delfino)

2.4 Piano di monitoraggio

Il piano di monitoraggio, pur ricalcando i contenuti della D.G.R. 1793/2005, non riporta l'area oggetto dei rilievi né l'ubicazione dei transetti. Inoltre non tiene conto della realizzazione dell'intervento per stralci funzionali successivi. Si ritiene che il Piano di monitoraggio debba essere rivisto e modulato anche in funzione dei tempi di realizzazione dell'intervento.

Esito dell'istruttoria tecnica

Esaminati gli elaborati progettuali si ritiene la documentazione sufficiente per poter esprimere un parere tecnico favorevole riguardo la fattibilità delle opere di difesa e della spiaggia in progetto; di seguito si riportano alcune indicazioni e prescrizioni da attuare in fase di realizzazione.

In merito alle piste di cantiere, considerato che le stesse saranno realizzate con lo stesso materiale previsto per il ripascimento della spiaggia a cavallo del confine intercomunale, si ritiene necessario versare, a fine lavori, tale materiale nei pressi dell'arenile in progetto.

Il primo lotto di intervento prevede la realizzazione parziale delle opere nei pressi del confine intercomunale; considerato che in relazione non è riportata la previsione dei successivi lotti di intervento, si ritiene necessario che prioritariamente venga portata a termine la realizzazione della nuova spiaggia, versando tutti i volumi di ripascimento previsti a progetto, e completando le relative opere di contenimento trasversali in massi naturali. Per quanto riguarda, invece, la realizzazione della secca semisommersa, si ritiene opportuno rimandare tale intervento agli esiti del monitoraggio, in modo da capire se sia effettivamente necessaria o meno la sua realizzazione al fine di riequilibrare l'assetto della linea di riva della spiaggia.

3. Aspetti naturalistico-ambientali

Gli aspetti legati alle caratteristiche naturalistiche dei fondali sono stati discussi attraverso un inquadramento bibliografico integrato da una approfondita indagine di campo eseguita da idonei professionisti; tale studio ha permesso di verificare e meglio definire la presenza e localizzazione degli habitat potenzialmente vulnerabili, costituiti da aree di fondale colonizzate da *Posidonia oceanica*.
Per le opere radenti alla costa l'interazione con il posidonieto risulta non problematica mentre per quanto riguarda il ripascimento strutturale e le sue opere di contenimento, l'opera sicuramente più invasiva per il grado di trasformazione dei fondali, risulta localizzato in un tratto di costa ove non sono presenti zone sensibili.
Anche il piano delle piste provvisionali di cantiere risulta compatibile con la salvaguardia dell'ecosistema marino-costiero.
Resta ferma la necessità della verifica preventiva della qualità fisico-chimica del materiale destinato a ripascimento e l'esigenza di una adeguata attività di monitoraggio naturalistico nelle aree sensibili prossime all'intervento.

4. Conclusioni

In conclusione si ritiene di poter esprimere, per quanto di competenza, parere positivo sul progetto in esame, ferme restando le seguenti prescrizioni:

- il materiale destinato a ripascimento dovrà essere preventivamente caratterizzato dal punto secondo il protocollo regionale per i ripascimenti; Arpal esprimerà in merito

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Pelle)

parere vincolante alla realizzazione dell'intervento; per quanto riguarda il valore soglia di pelite si dovrà fare riferimento al valore del 5%;

- il materiale utilizzato per le piste di cantiere dovrà essere versato, a fine lavori, nei pressi della spiaggia di progetto a cavallo del confine comunale;
- nei successivi lotti di intervento, attualmente non aventi ancora la copertura finanziaria, si dovrà prioritariamente portare a termine la realizzazione della nuova spiaggia, versando tutti i volumi di ripascimento previsti a progetto, e completando le relative opere di contenimento trasversali in massi naturali;
- la secca semisommersa dovrà essere realizzata solo nel caso in cui i risultati del monitoraggio confermeranno la necessità di tale opera per riequilibrare l'assetto della linea di riva della spiaggia;
- il piano di monitoraggio dovrà essere rimodulato in funzione delle fasi di attuazione dell'intervento e dovrà essere concordato ed approvato dalla Scrivente Struttura prima dell'inizio dei lavori;
- dovrà essere data comunicazione preventiva, da parte del proponente, alla Capitaneria di Porto, all'ARPAL e allo scrivente Settore, della data di inizio lavori.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

SASCCC/sasccc

F. PG/2011
P 2916

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

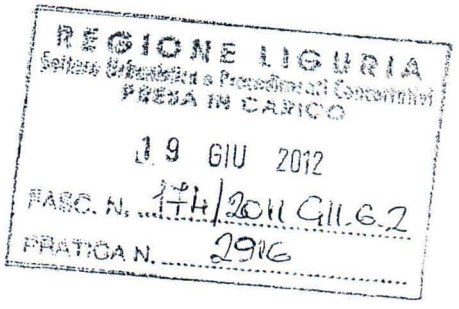
Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Bilia)

Genova, 18/06/2012

Prot. n. IN/2012/ 14028
Allegati:

Al Settore Urbanistica e Procedimenti Concertativi

SEDE



Oggetto: Conferenza di Servizi ex l.r. 13/1999 e s.m. e i..

Comune di SAN LORENZO (IM).: interventi prioritari di difesa della costa interessanti il litorale di piani Porrelli in Comune di Costarainera (IM) e a ponente del torrente San Lorenzo in Comune di San Lorenzo al mare (IM).

CLASS. G11.6.8

FASCICOLO 2012/351

PRATICA N. 41.418

In merito nota n. PG/2012/84172 del 30-05-2012 di codesto Settore, di convocazione per il giorno 11-06-2012 della Conferenza di Servizi in sede referente relativamente all'intervento in oggetto, si significa quanto segue.

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 16-12-1962, vincoli imposti a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i, in quanto "*oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze*".

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo come IS-MA CPA (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento finalizzato alla salvaguardia di corridoi paesistico-ambientali)- art. 49 ter delle N.d.A..

La documentazione prodotta a corredo dell'istanza risulta esaustiva al fine della valutazione dell'ammissibilità dell'intervento ed è comprensiva della relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12-12-2005.

Le opere prospettate, sono tali da garantire un' adeguata difesa della costa e di mantenere e migliorare l'immagine complessiva del litorale, risultando pertanto compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da art. 49 ter delle relative Norme di Attuazione – IS-MA CPA (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento finalizzato alla salvaguardia di corridoi paesistico-ambientali).

UFFICI CENTRALI
SERVIZI GIUNTA
COMM. C.
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Delfino)

CLASS. G11.6.8

FASCICOLO 2012/351

PRATICA N. 41.418

Al fine di una maggiore salvaguardia dei valori paesaggistici della costa ligure si ci riserva in sede di Conferenza di Servizi Deliberante di prescrivere la tipologia dei litotipi da utilizzare.

Le considerazioni di cui sopra si debbono intendere relazione illustrativa ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i. ai fini dell'avvio del relativo procedimento.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Massimo Fonnesu)

Per IL DIRIGENTE
(Dott. Arch. Pier Paolo Tomiolo)
IL FUNZIONARIO
Dott. Arch. Massimo Pietrasanta)

...ne STAFF CENTRALE
... SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dellesta)

12

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria Billi)

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

Genova, 6 [illegible] 2012

Prot. n.
Allegati:

Oggetto: Contributo istruttorio relativo alla Conferenza di Servizi ex l.r. 13/1999 e s.m. e i..
Comune di SAN LORENZO (IM).: interventi prioritari di difesa della costa interessanti il litorale di piani Porrelli in Comune di Costarainera (IM) e a ponente del torrente San Lorenzo in Comune di San Lorenzo al mare (IM).

CLASS. G11.6.8
FASCICOLO 2012/351
PRATICA N. 41.418

Si fa seguito alla nota prot. n. IN/2012/14028 del 18-06-2012, di espressione di parere favorevole sotto il profilo paesistico-ambientale delle opere in oggetto, per puntualizzare che l'area d'intervento è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo come IS-MA CPA (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento finalizzato alla salvaguardia di corridoi paesistico-ambientali), TU (Tessuto Urbano) ed ID-MO/A (Insediamenti diffusi soggetti al regime normativo di Modificabilità di tipo A)- artt. 49 ter, 38 e 46 delle N.d.A.;

e per specificare le condizioni per una maggiore salvaguardia dei valori paesaggistici della costa che di seguito vengono riportate:

- sia prevista una particolare ed appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzare o riutilizzare da quelli salpati, per le scogliere previste , che dovranno avere caratteristiche idonee, quali le arenarie e marne, che rientrano nelle unità tettoniche di riferimento caratterizzanti la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali il marmo bianco di Carrara ed ect.;
- sia prevista una particolare cura nella scelta dei materiali da utilizzare per il ripascimento sia a livello di granulometria che di scelta cromatica per mantenere la continuità con le spiaggie esistenti.

L'avvio dei lavori approvati dovrà essere subordinato alla verifica di coerenza dei materiali da impiegarsi in conformità alle prescrizioni sopra indicate, in particolare attraverso l'invio di una documentazione fotografica e di una certificazione relativa alle caratteristiche dei litotipi da utilizzarsi per le scogliere.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinato l'osservanza delle prescrizioni in essa contenute.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Massimo Fonnesu)

Per IL DIRIGENTE
(Dott. Arch. Pier Paolo Tomiolo)
IL FUNZIONARIO
Dott. Arch. Massimo Pietrasanta)

Il Responsabile del Procedimento
(Annamaria [illegible])

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

SETTORE: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DEMANIO MARITTIMO

Genova, 1/08/2012

Prot. n. **IN/2012/17416**
Allegati:

rif.to alla nota n. del

Al
Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio

Oggetto: Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 della L. 241/1990 e s.m. e i. per approvazione interventi prioritari di difesa della costa interessanti il litorale di piani Porrelli in Comune di Costarainera e a ponente del torrente San Lorenzo in Comune di San Lorenzo al Mare.

REGIONE LIGURIA
Tutela del Paesaggio
PRESA IN CARICO
2 AGO 2012
FASC. N. 174/2011 G11.6.2
PROT. N. 2916

In riferimento alla progettazione in oggetto, esaminati gli elaborati così come integrati in ultimo con nota del Comune di San Lorenzo al Mare prot. n. 4364 del 12 luglio 2012, si formula parere favorevole sotto il profilo demaniale marittimo di competenza, con la raccomandazione che eventuali economie di gara siano utilizzate secondo le priorità indirizzate dal Settore Ecosistema Costiero (versamento dell'intero volume di ripascimento a progetto e completamento delle opere trasversali di contenimento della spiaggia al confine tra i due Comuni).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(arch. Corinna Artom)

ATTESTATO di conformità, ricavata su n. Venti pagine da me sottoscritta, è CONFORME ALL'ORIGINALE
Genova, il - 6 AGO. 2012
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

LM\z\dip-7100\7150\Demanio\S. Lorenzo al Mare\interventi difesa litorale piani Porrelli

REGIONE LIGURIA – SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DEMANIO MARITTIMO - Via Fieschi 15° p. S2 - 16121 GENOVA –
tel. 010.548.5716/4229/888i/4251/4440 fax 010.548.5522 / 010.548.8746 – e-mail: demanio@regione.liguria.it

12